

N. 56525



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA RAGAZZA DALLE MANI DI CORALLO Regia di Luigi Petrini - Seconda Edizione

Metraggio } dichiarato 2.232
 } accertato 2230

Produzione: FILM ARTS PRODUZIONE S.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Nicole, una giovane donna bruna, bella, una di quelle che vivono "completamente" i giorni nostri, ha una stretta amicizia con Nadia, una ragazza dolce, affettuosa, bellissima, estremamente femminile. E' un'amicizia tenera, ricca di slanci di calore, senza ripensamenti nè incertezze, veramente completa, che raggiunge l'irreale, finchè un elemento estraneo - un uomo - non entra di prepotenza a rompere l'armonia delle due donne. E' Nadia ad innamorarsi di Tano, così si chiama il giovane non privo di fascino e di una forte personalità. Il nuovo gioco d'anore, gli amplessi normali e naturali, sembrano trasformare la donna che rivela a Nicole il suo affetto per Tano. Dapprima incredula, Nicole tenta in ogni modo e con ogni mezzo, di riconquistare l'amicizia perduta, ma vista l'impossibilità e mal sopportando l'incresciosa situazione, l'abbandona. La sua ricerca nel tentativo di cancellare un amore sbagliato, la spinge forse, anche nell'intento di emulare Nadia, ad amori normali con giovanissimi e coetanei, nei quali però non riesce a trovare la sua completezza. I ricordi hanno il sopravvento e Nicole allora tenta con rapporti plurimi, che, ugualmente, non le permettono di distruggere il morboso attaccamento alla sua Nadia. E Nadia?... Dopo alcune settimane felici, scoperti i limiti naturali di un amore di tutti i giorni, come la maggior parte degli esseri umani, insoddisfatta e delusa ritorna con tutta se stessa a Nicole, approfittando di una momentanea partenza di Tano. Nicole è di nuovo lei, paragonabile a un Dio, al quale tutto è possibile tutto è permesso, anche distruggere una vita. Riuscita a turbare a riprendere a conquistare Nadia, la mette davanti a una terribile alternativa: lei o Tano. L'intruso che ha spezzato l'armonia, la cui perfezione deve rivivere nell'imprevedibile emisfero di Lesbo, deve morire. E Tano muore, in un giorno caldo di sole, sulla spiaggia, avvelenato? Forse l'anore, la follia divampata improvvisa ha spinto Nadia a un simile delitto, forse la conoscenza del maschio ritenuta poi assurda, inutile. Forse la certezza che solo annientandolo, l'amore sarebbe tornato "puro".

Quando Nicole le si rivela nel pieno di quello che è, un essere senza età nè limiti nè dimensioni, Nadia sparisce nel mare, laggiù dove acqua e cielo sembra si uniscano in un mondo dove esiste la verità di tutto. Il sole tinge di rosso le strade, gli alberi, le macchine veloci.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **9 SET. 1970** a termine ^{segue} retro dell'osservanza delle seguenti prescrizioni: della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 18**

Roma, li **14 SET. 1970**

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI

Sono stati fatti i seguenti cambiamenti:

- sono state eliminate:
- a) La scena del Night Club
 - b) Nicole che scrive a Nadia accettando l'invito alla torre.
 - c) Uccisione di Eva nel racconto Nicole. Al
 - d) Seconda parte della sequenza sulla spiaggia tra Claudio e Nicole.

Tutte le sequenze sono state sfoltite e accorciate.

Sono stati cambiati l'80% dei dialoghi.

Sono state aggiunte le seguenti scene:

- a) Nicole e Giorgio nel bosco vogliono imitare Vladimiro ed Eva nel gioco della pigna.
- b) Incontro tra Lisa, Nicole e Monica.
- c) Lite tra Nadia e Nicole.
- d) Nicole all'aeroporto che attende Gionata e con lui fa ritorno a casa.
- e) Telefonata di Nadia che chiede a Nicole di ritornare alla torre.
- f) Morte di Nadia.
- g) La scena della morte di Tano è stata trasformata in "sogno".

FILM ARTS
PRODUZIONE
L'Amministrazione